



Città di Foggia
Ufficio Partecipate

DECRETO SINDACALE

Nr. 33 del 16/04/2018

OGGETTO: Nomina dell'ing. Stefano TORRACO quale presidente del Consiglio di Amministrazione della società ATAF SpA in sostituzione del dimissionario, avv. Raffaele Ferrantino.

IL SINDACO

PREMESSO che

- ATAF SpA è una società totalmente partecipata dal Comune di Foggia;
- con **Decreto sindacale n. 63 del 26.04.2016** il sindaco ha rinnovato la nomina quali rappresentanti del Comune di Foggia nel **Consiglio di Amministrazione di ATAF SpA** all'avv. **Raffaele Ferrantino** alla carica di presidente, al **dott. Paolo Mongiello** e alla **dott.ssa Carmela Catalano** rispettivamente alla carica di vicepresidente e di componente;
- che il Consiglio di Amministrazione in carica, scade alla data dell'Assemblea dei Soci che approva il bilancio di esercizio 2017;

VISTA la nota del 06.03.2018, a firma dell'avv. Raffaele Ferrantino, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 25217 in data 07.03.2018, con la quale il presidente della Società ATAF SpA ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

RICHIAMATI:

- l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che prevede la competenza del Sindaco alla nomina e alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale;
- il "Regolamento concernente gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Foggia presso Enti esterni", approvato con delibera consiliare n.191 del 1 agosto 2014;
- l'art. 8, comma 1, dello Statuto vigente di ATAF SpA che prevede "Le nomine e le revoche dei componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale sono effettuate dal Sindaco di Foggia ai sensi dell'art. 2449 del codice civile con proprio decreto";
- l'art. 10, comma 6, del succitato Statuto che recita "Il componente dell'organo di amministrazione che surroga un consigliere anzitempo cessato dalla carica, resta in carica solo quanto vi sarebbe rimasto il consigliere cessato";

Ufficio Partecipate

FATTO PRESENTE

- che su invito del Sindaco, l'ing. **Stefano TORRACO** ha dato la propria disponibilità a ricoprire la carica di presidente di ATAF SpA reso vacante dalle dimissioni dell'avv. Ferrantino;
- che dal *curriculum vitae* presentato dal summenzionato, agli atti d'ufficio, emergono dati di notevole esperienza professionale che rende il candidato idoneo a ricoprire la carica in argomento;

RITENUTO di nominare, in sostituzione dell'avv. Raffaele Ferrantino, dimissionario, alla carica di presidente della società ATAF SpA, l'ing. **Stefano TORRACO** fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2017;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. la dichiarazione di insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica è condizione legale di efficacia della nomina;

DECRETA

- 1) di **nominare l'ing. Stefano TORRACO**, nato a Foggia il 01.01.1962, quale rappresentante del Comune di Foggia nel Consiglio di Amministrazione di ATAF SpA, alla carica di **presidente in sostituzione del dimissionario, avv. Raffaele FERRANTINO**;
- 2) di stabilire che la **nomina scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2017**;
- 3) di dare atto che con il presente provvedimento il **Consiglio di amministrazione della società ATAF SpA** è così costituito:
ing. Stefano TORRACO, con funzioni di presidente;
dott. Paolo Mongiello, con funzioni di vicepresidente;
dott. ssa Carmela Catalano, con funzioni di componente;
- 4) di dare atto che i **compensi mensili lordi** da riconoscere ai suddetti amministratori **sono quelli attualmente in essere** come già determinati dall'Assemblea dei Soci e precisamente € 800,00 per il presidente e € 500,00 per i due componenti.

Il presente decreto è trasmesso alla società ATAF SpA per i provvedimenti consequenziali, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Foggia e sul sito istituzionale dell'ente ed inserito nel Registro dei decreti e delle ordinanze sindacali.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. della Puglia entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.



IL SINDACO

Franco Landella